

Data Stampa 864

Data Stampa 864-Data Stampa 864

Polizia a corto di agenti: sos anche del Siap

CESENA

«Rinforzi annunciati a settembre e non ancora arrivati, aggregazioni che continuano a sottrarre risorse al territorio, carichi di lavoro sempre più gravosi per chi resta». È la situazione fosca della **Polizia di Stato** in provincia di Forlì-Cesena, che viene denunciata pubblicamente dal **Siap**, sulla stessa lunghezza d'onda di altri sindacati che in queste settimane stanno lanciando un sos.

Il **Siap** fa notare che «Forlì e Cesena non sono metropoli, ma non sono più territori a bassa complessità. Cambiano i fenomeni sociali, cambiano le forme di devianza, cambia il rapporto tra sicurezza urbana e ordine pubblico. I fatti recenti che hanno colpito altre città dell'Emilia-Romagna dimostrano quanto rapidamente contesti ritenuti "ordinari" possano trasformarsi in scenari critici. In questo quadro, la presenza fisica della **Polizia di Stato** sul territorio resta insostituibile. Nessuna tecnologia, nessun sistema di videosorveglianza può prendere il posto di un equipaggio in divisa, di una sala operativa pienamente funzionante, di un operatore che ascolta il cittadino e interviene in tempo reale. Oggi, invece, la provincia di Forlì-Cesena continua a perdere personale verso altre realtà nazionali, mentre chi resta è chiamato a garantire i servizi essenziali ricorrendo in modo strutturale a flessibilità operative e straordinari. Un modello che non è sostenibile nel medio periodo, né per gli operatori né per la qualità del servizio reso alla collettività».

Perciò viene ribadito che l'arrivo di 25 nuovi agenti che è stato promesso da Roma è essenziale al più presto, senza aspettare di dovere dare poi «risposte emergenziali».

